

La risposta alle critiche sui ritardi per le liste d'attesa: "Mentire è diventato sport nazionale"

## *Fratelli d'Italia contro Gimbe: "Basta fake news"*

ROMA - Duro attacco di Fratelli d'Italia al presidente della Fondazione **Gimbe**, **Nino Cartabellotta**. Materia del contendere sono le dichiarazioni di quest'ultimo sui presunti ritardi nell'adozione dei decreti attuativi per il contrasto alle liste d'attesa. A sei mesi dalla conversione in legge del decreto-legge 73/2024, dei sei decreti attuativi, necessari per dare piena operatività alle misure, ne è stato promulgato solo uno, quello sulle modalità di funzionamento della Piattaforma nazionale delle liste d'attesa. Da qui la "preoccupazione" che nei giorni scorsi la Fondazione **Gimbe** ha espresso per quello che ha definito "uno stallo" che "paralizza" l'attuazione delle misure previste dalla norma, di fatto "ritardando" un provvedi-

mento "cruciale" per i cittadini. Come spiegato dal presidente Cartabellotta, la Fondazione **Gimbe** ha "condotto un'analisi indipendente sullo stato di avanzamento della legge con l'obiettivo di identificarne le criticità di attuazione e informare in maniera costruttiva il dibattito pubblico e politico. Questo per evitare aspettative irrealistiche e tracciare un confine netto tra realtà e propaganda". Parole che hanno scatenato la dura reazione del senatore di Fratelli d'Italia **Franco Zaffini**, presidente della commissione Sanità e Lavoro di palazzo Madama, che in una lunga nota ha accusato Cartabellotta di diffondere notizie non veritiere. Secondo Zaffini, "ormai mentire sul nostro Sistema sanitario nazionale è quasi diventato

*uno sport amatoriale*" e, pur ammettendo che è stato approvato solo un decreto, ha assicurato che "questo governo sta lavorando in tutti i modi per ridurre le liste d'attesa e per garantire ai cittadini il diritto alla salute, ma non possiamo fare in pochi mesi quello che non è stato fatto negli ultimi venti anni". La salute "è un bene assoluto", "basta con le fake news" e le "strumentalizzazioni dei comunisti e dei loro cavalier serventi".

©LAPRESSE 2025



Peso:12%